



amia

Gruppo AGSM

Il Direttore Generale

AMIA Verona S.p.A.

Prot N. 347/DI

del 23 DIC. 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE F.F
N° 347 DEL 23 DICEMBRE 2020

OGGETTO: SERVIZI – PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 D.LGS. 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO PER QUATTRO LOTTI SEPARATI DEL RIFIUTO CER 19.12.10 CSS RIFIUTI COMBUSTIBILI PRODOTTI DALL’IMPIANTO DI COGENERAZIONE DI CA’ DEL BUE PER LA DURATA DI UN ANNO – INDIZIONE GARA NUMERO 7993142. AUTORIZZAZIONE. RUP ENNIO COZZOLOTTO

Il Direttore Generale

Premesso che:

- Risulta necessario procedere all’indizione di una gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di trasporto e recupero del rifiuto CER 19.12.10 CSS prodotto dall’impianto di Cà del Bue, per un quantitativo complessivo di 20.000 tonnellate di rifiuto da smaltire, suddiviso in quattro lotti di 5.000 tonnellate cadauno, per sopperire alle necessità aziendali, per l’anno 2021, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all’art. 95, comma 4, lett. b), del predetto decreto:

1. Lotto n. 1 CIG 8566649E61 per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS per un anno € 600.000,00 oltre € 250,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
2. Lotto n. 2 CIG 8566665B96 per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS per un anno € 600.000,00 oltre € 250,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
3. Lotto n. 3 CIG 8566673233 per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS per un anno € 600.000,00 oltre € 250,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
4. Lotto n. 4 CIG 85666764AC per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS per un anno € 600.000,00 oltre € 250,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

ed un importo complessivo del servizio di € 2.401.000,00+IVA di cui € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, riferito ad un anno;

- ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 2 di ANAC recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*” che richiedono adeguata motivazione nel caso di scelta del criterio del minor prezzo, si specifica che il ricorso a tale criterio di aggiudicazione, ex art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, viene motivato tenuto conto che la procedura non è connotata né da caratteristiche “*speciali*” e non riscontrabili sul mercato, né da contenuti tecnologici e/o innovativi. Si tratta di servizi “*aventi caratteristiche standardizzate*” dal momento che non necessitano di progettazioni e specifiche tecniche o “*personalizzazioni*” elaborate da Amia Verona S.p.A. quale Stazione Appaltante e la “*standardizzazione*” può rinvenirsi nella caratteristica di serialità/ripetitività dell’oggetto degli affidamenti in questione che evidenziano l’inesistenza di specifiche tecniche speciali;

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
D’IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
V.le E. Avesani, 31
Tel. 045 8063311
Fax 045 8069027

www.amiavr.it
amia.verona@amiavr.it

Casella Postale
1059 vr, succ. 10

Registro imprese
di Verona
n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.138,00
C.F. e P.IVA
02737960233

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona Spa
Lungadige Gallarossa, 8
37133 Verona
Socio Unico



**amia**

Gruppo AGSM

Il Direttore Generale

- visto il relativo Modulo di Accompagnamento Commessa datato 08/12/2020, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nel Sig. Ennio Cozzolotto
- vista la relativa documentazione allegata al presente provvedimento e custodita agli atti del Settore Appalti e Contratti, costituita da: Disciplinare di gara e relativi allegati, Capitolato Speciale d'Appalto;
- preso atto che per detta procedura l'azienda ha acquisito presso il SIMOG (Servizio Informatico Monitoraggio Gare) dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, i Codici Identificativi Gara sopra elencati, riconducibili alla gara n° 7993142

DETERMINA

1. Di autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa, l'indizione di una gara da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero, mediante conferimento presso idonei impianti, del rifiuto classificato CER 19.12.10 "rifiuti combustibili" CSS combustibile solido secondario, prodotto dall'impianto di cogenerazione di Cà del Bue, per un quantitativo di 20.000 tonnellate/anno, per la durata di un anno, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 lett.b), al minor prezzo;
2. Di dare atto che la predetta gara avrà luogo, per quattro lotti separati, secondo i criteri e costi indicati in premessa;
3. Di approvare la documentazione di gara, costituita da: Disciplinare di gara e relativi allegati, Capitolato Speciale d'Appalto;
4. Di autorizzare la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizio Contratti Pubblici, sui quotidiani nazionali e locali, nonché sul sito web aziendale;
5. Di confermare che l'ammontare dell'importo complessivo stimato di spesa per l'acquisizione del servizio oggetto del presente appalto risulta quello indicato nel seguente quadro economico di dettaglio:

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
DI IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
Via B. Avesani, 31
Tel. 045 8063311
Fax 045 8069027

www.amiaivr.it
amia.verona@amiaivr.it

Casella Postale
1053 vt. succ. 10

Registro Imprese
di Verona
n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.136,00
C.F. e P.IVA
02737960233

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona Spa
lungad. G. Galfarussa, 8
37133 Verona
Soc. Unica



Descrizione principali voci di costo	Euro/anno
<i>Spesa per acquisizione servizio (stimata) soggetta a ribasso/rialzo</i>	<i>2.400.000,00</i>
<i>Lotto 1 CSS ton.5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Lotto 2 CSS ton 5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Lotto 3 CSS ton.5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Lotto 4 CSS ton.5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>



amia

Gruppo AGSM

Il Direttore Generale

<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso/rialzo</i>	1.000,00 250,00 per lotto
Totale a base di gara	2.401.000,00
<i>IVA sul servizio oggetto di gara (10%)</i>	240.100,00
<i>Altre spese programmate indicative (spese di pubblicità) di cui su Quotidiani</i>	1.500,00
<i>IVA su altre spese programmate (21%)</i>	
<i>Altre spese programmate (contributo AVCP - no IVA)</i>	
<i>Imprevisti</i>	
<i>IVA su altre spese programmate ed imprevisti (21%)</i>	//
Totale complessivo oneri per acquisizione servizio	2.642.600,00

6. Di dare atto che la spesa complessiva stimata per l'acquisizione del servizio oggetto del presente appalto, come descritto nel citato quadro economico farà carico alle risorse di bilancio relative agli esercizi di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE F.F.E.
(Ennio Cozzolotto)

La presente determinazione è divenuta esecutiva e viene trasmessa per gli adempimenti:

Rapporti Istituzionali	Presidente	
Segreteria CDA	Comunicazione, Stampa e Relazioni	Rapporti Società Partecipate e Istituzioni
Area Staff di Direzione	Direttore F.F.E.	X
Segreteria di Direzione, Istruttoria CDA, Rapporti Società Partecipate	Affari del Personale, Segreteria Generale e Protocollo, Portinerie, Datore di lavoro - Dirigente	Area Staff di Direzione (Settore Tecnico A) Gestione e Direzione Lavori e manutenzioni
Segreteria di Presidenza	Controllo di Gestione	X Gestione Officine, Gestione tecnico-operativa Assicurazioni e Sinistri, Consulenza ADR
Comunicazione, Stampa e Relazioni esterne (Stampa, Gestione media-Internet, U.R.P. Manifestazioni-Amia per il sociale)	Affari Generali, Appalti e Contratti (Gare, Albo e Gestione Fornitori, Dure, Gestione amministrativa Assicurazioni)	X Videosorveglianza interna/esterna, Telefonia fissa, Controllo accessi e gestione rifornimenti
	Approvvigionamenti	X
Area Servizi Operativi	Condirettore	X
Giardini e Verde Pubblico, Manutenzione Arce Verdi	Gestioni Operative e Coordinamento Risorse (Servizi raccolta rifiuti, Servizi Ispettivi e rapporti con le Circoscrizioni, Igiene Urbana, Servizi Commerciali) - Dirigente	Area Servizi Operativi (Settore Tecnico B) Gestione Impianti e Logistica, Ambiente, AIA, Autorizzazioni, Sistri
Prevenzione Biologica		X
Amministrazione	Service c/o AGSM	
Legale	Sistemi Informativi	RSPP

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
DI IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
Via B. Avesani, 31
Tel. 045 8053311
Fax 045 8069027

www.amia-ver.it
amia.verona@amia-ver.it

Casella Postale
1053 vr, succ. 10

Registro Imprese
di Verona
n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.158,00
C.F. e P.IVA
02737960233

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona Spa
Lungadige Gattarossa, 8
37133 Verona
Socio Unico



LA/APPALTI E CONTRATTI/GARIZIONE ATTIVITÀ DI IGIENE AMBIENTALE APERTURE SERVIZI RECUPERO CDR CDR 1 per n. 202/16/bandiera.indirizzo gara Cozzolotto@amia-ver.it



amia

Gruppo AGSM

Il Direttore Generale

Gruppo AGSM		MODULO A ACCOMPAGNAMENTO COMMESSA APPROVVIGIONAMENTI Obbligatorio per qualsiasi procedura per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, senza limiti di importo (ai sensi del vigente Regolamento dei Contratti - Delibera C.G. 16/2018)		Doc: MO 0724 Rev: 09 Data: 12/09/2020 Pag: 1 di 2
Data (Riservato D.U.P.): 09/12/2020	Area/Settore/Reparto: LOGISTICA E SMALTIMENTI		Centro di costo: 11C40203	
Oggetto della commessa (descrizione sintetica): SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE CSS BER 19.12.10 PRODOTTO NELL'IMPIANTO DI CA'DEL BUE				
Modalità di affidamento della procedura e tipologia contrattuale (ai sensi del Codice dei Contratti - D.Lgs. 30/2014)		<input type="checkbox"/> Negoziazione art. 36, c. 2, lett. a), (affidamento diretto <= 40.000) <input type="checkbox"/> Negoziazione art. 36, c. 2, lett. b), (40.000 <= 221.000 - servizi e forniture) <input type="checkbox"/> Negoziazione art. 36, c. 2, lett. b), (40.000 <= 150.000 - lavori) <input type="checkbox"/> Negoziazione art. 36, c. 2, lett. c), (150.000 <= 1.000.000 - lavori) <input type="checkbox"/> Negoziazione art. 36, c. 2, lett. d), (> 1.000.000 - lavori) <input checked="" type="checkbox"/> Aperta, ex art. 60 del Codice (sopra o sotto soglia) <input type="checkbox"/> Ristretta, ex art. 61 del Codice (sopra o sotto soglia) <input type="checkbox"/> Negoziazione S.P.P.B., ex art. 63 del Codice (sopra o sotto soglia)		X Data ordine del: 01/04/2021 al: 31/03/2022 X Esaurimento importo (dichiarato ai sensi art. 17 D.M. 5/1981)
Criterio di aggiudicazione		<input checked="" type="checkbox"/> Prezzo più basso <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa		
Aspetti ambientali presenti in capitolato e/o criteri ambientali minimi		<input type="checkbox"/> Emissioni <input type="checkbox"/> Consumo risorse <input type="checkbox"/> Scarichi <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuti <input type="checkbox"/> Sostanze pericolose <input type="checkbox"/> Altro		
<input type="checkbox"/> NO (specificare le motivazioni)				
X Vi è interferenza del fornitore		<input checked="" type="checkbox"/> D.U.V.R.I <input checked="" type="checkbox"/> Oneri sicurezza <input type="checkbox"/> POS <input checked="" type="checkbox"/> Verbale di concord. <input type="checkbox"/> Scheda informativa sui rischi degli ambienti di lavoro <input type="checkbox"/> Lavori fuori dalla sede Amie <input type="checkbox"/> DQSI <input type="checkbox"/> Polizza di RCT Visto RSPP		
<input type="checkbox"/> Non vi è interferenza di lavoro		Il fornitore prende visione del Regolamento Generale Ingressi Sede Amie (sito web)		
Quadro economico (Q.E.) (chiuso)		Descrizione principali voci di costo Spesa per acquisizione beni/servizi/soggetti a ribasso: 1.600.000 Oneri della sicurezza da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso: 1.000 Totale a base di gara (IVA esclusa): 2.601.000		Importo "warning" (prezuma):
Data arrivo materiale (presunta)				
Elenco documenti allegati: (barrare le caselle corrispondenti ed indicare, a fianco, il nominativo dell'autore/produttore del documento)		<input type="checkbox"/> Relazione tecnica illustrativa di progetto <input checked="" type="checkbox"/> Capitolato speciale descrittivo e prestazionale <input type="checkbox"/> Schema di contratto <input type="checkbox"/> Disegni ed. lavoro <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo <input type="checkbox"/> Altro		
Codice Categoria Mercologie (riferibile al codice Albo Fornitori)		202 A780 - 203 A780	ContiBEN RUP in SAP (riferibile al "Scheda procedura ed autorizzazioni SA")	028
Generalità dell'O.E. (a già individuato)				
Iniziativa (struttura - cap - località)				
P. Iva e Codice Fiscale				
Mink ordinaria e Mail PEC				
Motivazioni (indicare la necessità che si pongono alla base dell'affidamento)				
Responsabile del Procedimento (nome, cognome e firma)		ENNIO COZZOLOTTO		
<input checked="" type="checkbox"/> D.E. (per rapporti > ad € 500.000) <input type="checkbox"/> D.L. (solo per lavori)		BIORNO PENSA		
Si autorizza, nei limiti delle deleghe (Del. C.G. n. 33/2015 o s.m.m. ed. L. - O.P. n. 7/2020), il seguito della procedura di acquisto (in presenza di specifico provvedimento del Direttore G.P. il presente modulo costituisce propria RUP, D.E. o autorizzazione all'invio del procedimento).				
Direttore G.P.:		Ennio Cozzolotto		
(Riservato Settore Appalti e Contratti) C.I.G. assegnato alla commessa (se più fasi indicare singoli CIG assegnati)		Ricevuto in data:		

AMIA VERONA SPA, AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona Via B. Avesani, 31 Tel. 045 8063311 Fax 045 8069027

www.amiavr.it amia.verona@amiaivr.it Casella Postale 1053 vr. succ. 10

Registro Imprese di Verona n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 C.F. e P.A/A 02737960233


Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Gatarossa, 8 37133 Verona Sodo Uniko



**amia**

Gruppo AGSM

Il Direttore Generale

 amia Gruppo AGSM	COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE DICHIARAZIONE	Doc.: P7.01_M04
		Rev: 2
		Data: 15/11/2013
		Pag. 1 di 1

Oggetto: SERVIZI/FORNITURE

L'appaltatore conferma che la somma totale sotto indicata comprende e compensa tutti i costi relativi alla sicurezza del lavoro per eliminare i rischi da interferenze, comprendenti, tra l'altro, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti voci:

COSTI ORGANIZZATIVI		EURO
A	1 Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/aggiudicatario/i dei lavori	200,00
	2 Svolgimento delle attività in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale presente	
	3 Interruzione/pause lavori appaltatore/committente per coordinamento reciproco attività	
	4 Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative	
	5 Adozione di permessi di lavoro	
	6 Adozione di procedure di sicurezza attività	
	7 Altre misure	
COSTI DI MONITORAGGIO E BORVEGLIANZA		EURO
B	1 Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto mediante delimitazione e confinamento aree di lavoro o delimitazioni di percorso pedonale o delimitazioni con paletti mobili in materiale plastico e catena o altro	
	2 Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività	
	3 Sorveglianza/vigilanza continua area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto	100,00
	4 Interruzione/pausa per coordinamento attività istituzionali	
	5 Valutazioni strumentali (ad esempio rumore oltre soglia)	
	6 Altre misure	
SEGNALETICA		EURO
C	1 Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza	150,00
	2 Altre misure	
DPI PARTICOLARI E SPECIFICI PER IL LAVORO DA SVOLGERE		EURO
D	1 Utilizzo dispositivi protezione individuale	150,00
	2 DPI per visitatori	100,00
	3 DPI per i dipendenti	100,00
	4 Utilizzo dispositivi protezione collettiva	
	5 Attività di informazione/formazione personale appaltatore	200,00
	6 Altre misure	
MANUTENZIONE E VERIFICA PERIODICA DEI PRESIDI DI EMERGENZA		EURO
E	1 Presidi antincendio	
	2 Presidi sanitari	
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA (A+B+C+D+E)		EURO 1.000,00 Totale per 4 lotti

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
DI IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
Via B. Avesani, 31
Tel. 045 8063311
Fax 045 8063027

www.amia.it
amia.verona@amiavv.it

Casella Postale
1053 w. succ. 10

Registro Imprese
di Verona
n. 02737960293

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.138,00
C.F. e P.IVA
02737960293

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona Spa
Lungadige Galatarossa, 8
37133 Verona
Socio Unico

Data_02/12/2020

Ditta Concorrente
(timbro o firma)





amia

Gruppo AGSM

AMIA VERONA SPA- AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027
www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it - amia.verona@gmail.com - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E
RECUPERO DEL RIFIUTO CER 19.12.10 "RIFIUTI
COMBUSTIBILI",
PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DI
CA' DEL BUE**

PER LA DURATA DI UN ANNO.

Procedura aperta ex art.60 del D.Lgs.50/16

LOTTO N.1 CIG 8566649E61

LOTTO N.2 CIG 8566665B96

LOTTO N.3 CIG 8566673233

LOTTO N.4 CIG 85666764AC

Numero gara 7993142

**IL R.U.P.
Ennio Cozzolotto**

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto della presente gara è l'affidamento delle operazioni di trasporto e recupero in R1, R13 messa in riserva e R12 scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, mediante conferimento presso idoneo impianto, del rifiuto classificato CER 19.12.10 "**rifiuti combustibili**" : **(CSS combustibile solido secondario rifiuto)**, prodotto dall'impianto di cogenerazione di Ca' del Bue con sede in Via Matozze n. 95/a - 37133 Verona, con le caratteristiche di cui alle allegate analisi, per la durata di anni 1 a decorrere indicativamente dal 01/04/2021 sino ad esaurimento del quantitativo indicato per ciascun lotto. Si precisa che la decorrenza del servizio potrà essere anticipata rispetto alla data prevista, qualora si addivenga alla sottoscrizione del contratto in tempi più brevi. Si precisa che, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 205/2010, le autorizzazioni in essere degli impianti di trattamento rifiuti per la produzione o l'utilizzo di CSS rifiuto, ivi comprese quelle per le attività di recupero in procedura semplificata, rimangono in vigore fino alla loro scadenza.

Si precisa, inoltre, che qualora il concorrente intenda effettuare delle operazioni in R13 o R12, dovrà garantire ad Amia Verona S.p.A. che i quantitativi sottoposti a tale procedura siano successivamente conferiti in idonei impianti di recupero in R1.

Si sottolinea, pertanto, che all'impresa eventualmente aggiudicataria sarà richiesta la produzione di specifica documentazione probante il trasferimento del predetto materiale presso tali impianti nonché le autorizzazioni riconducibili agli impianti medesimi.

L'appalto ricomprende anche i servizi accessori consistenti in:

- adempimenti amministrativi derivanti dall'espletamento del servizio, quali l'emissione/compilazione dei documenti di trasporto ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006 e l'espletamento delle procedure amministrative per l'eventuale conferimento dei rifiuti al di fuori del territorio nazionale nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1013/2006 (pratica transfrontaliera);

- ogni caratterizzazione, accertamento analitico e verifica che dovesse rendersi necessaria ai fini dell'accettazione dei rifiuti all'impianto di destino individuato.

Il quantitativo giornaliero da sottoporre a recupero verrà stabilito secondo programma settimanale inviato dai responsabili della stazione appaltante tenendo conto delle variazioni stagionali e comunque entro il limite massimo di 40,00 tonnellate/giorno per singolo lotto.

Per il mancato raggiungimento del quantitativo massimo previsto del rifiuto da conferire, l'Impresa non avrà nulla a pretendere nei confronti della Committente.

L'aggiudicazione avverrà per lotti separati, sulla base della seguente ripartizione:

1° lotto CIG per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS

2° lotto CIG per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS

3° lotto CIG per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS

4° lotto CIG per un quantitativo di 5.000 tonnellate di CSS **PEZZATURA 25MM**

Il rifiuto del lotto n.4 è prodotto utilizzando un raffinatore munito di griglia con fori da 25 mm con una produzione settimanale di circa 90 tonn.

Ai fini della presentazione dell'offerta, i concorrenti possono effettuare mediante sopralluogo, una precisa ricognizione dei luoghi dove dovrà essere effettuato il servizio anche per ricevere direttamente tutte le informazioni necessarie e per evitare rischi specifici e generici connessi con il luogo di effettuazione del servizio in oggetto.

Pertanto, l'impresa offerente, qualora interessata potrà effettuare un sopralluogo presso l'impianto di Ca' del Bue e prelevare un campione di rifiuto da sottoporre, a propria cura e spese,

ad analisi chimico-merceologiche, per verificare la corrispondenza ai parametri indicati dalla vigente normativa.

Il sopralluogo dovrà essere fissato previo appuntamento e l'Impresa interessata al sopralluogo dovrà prendere appuntamento con il Sig. Sandro Benedetti, telefonando al numero 045/8952290. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di delega da questi conferitagli.

Qualora l'Aggiudicataria disponga di un impianto sito all'estero, la stessa dovrà impegnarsi a dar corso alle attività di recupero comunque entro il termine di 90 giorni dalla data di aggiudicazione. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si riterrà risolto di diritto.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore delle concorrenti che avranno formulato le migliori offerte economiche unitarie per lotto secondo le indicazioni descritte nel disciplinare di gara.

L'aggiudicataria di un lotto non potrà risultare aggiudicataria di più lotti, fatta eccezione per il lotto n°4 che potrà essere assegnato, alla migliore offerente, in aggiunta ad uno dei lotti, dal n° 1 al n° 3, precedentemente assegnati.

L'aggiudicataria di un lotto potrà, altresì, risultare aggiudicataria di più lotti anche nel caso in cui risulti unica offerente e dimostri la propria disponibilità a ricevere il rifiuto.

L'offerente dovrà dichiarare, nell'allegato A1, la propria disponibilità a vedersi aggiudicare più lotti, oltre a quello per cui è risultata aggiudicataria, anche per quantitativi parziali, qualora fosse unica offerente. In tale caso le iscrizioni all'Albo di cui ai punti 7) e 8) del disciplinare di gara dovranno essere adeguate alla somma dei lotti

Si precisa che le attività di caricamento dei mezzi delle imprese appaltatrici sarà effettuato a cura di personale Amia Verona S.p.A..

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio, fatto salvo quanto espressamente previsto nel Capitolato.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata indicativa di un anno e comunque fino ad esaurimento del quantitativo di 5.000 tonn. per singolo lotto a decorrere indicativamente dal 01/04/2021 o prima di tale data, una volta definite le procedure di aggiudicazione e di sottoscrizione del relativo contratto.

Qualora l'aggiudicatario di un lotto fosse già fornitore di Amia Verona Spa a fronte di un contratto precedentemente sottoscritto, pari oggetto, si dovrà portare a completa esecuzione il contratto in essere prima di dare corso alla nuova sottoscrizione contrattuale, derivante dall'assegnazione del servizio oggetto della presente procedura di gara.

ART. 3 - QUANTITATIVO DEL RIFIUTO

Si precisa che il quantitativo stimato di circa complessive 5.000 tonnellate / per singolo lotto di rifiuto da sottoporre a recupero nell'anno di durata contrattuale non è vincolante per la stazione appaltante; qualora tale quantitativo dovesse variare, in diminuzione, in relazione alla effettiva produzione riscontrata nel corso dell'anno o alle disposizioni impartite dalle Autorità territoriali competenti per il bacino di utenza dell'Amia Verona Spa, la ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere dal mancato raggiungimento di tale previsione.

ART. 4 – IMPORTO DEL CONTRATTO

Si precisa che l'offerta di cui al presente appalto dovrà essere espressa in ribasso rispetto alla base d'asta unitaria di **120,00Euro/ton** nel seguito indicata, come da apposita modulistica fornita in allegato al Disciplinare di gara.

Si precisa, a tale riguardo, che le offerte ricevute, in ragione della loro valenza, saranno sottoposte ad una rigorosa valutazione di congruità; dette offerte non debbono, pertanto, considerarsi in alcun modo vincolanti per questa S.A., sino ad aggiudicazione definitiva della gara.

L'importo complessivo di spesa stimato per il presente appalto, sulla scorta del costo unitario sotto indicato, viene ripartito come segue:

Descrizione principali voci di costo	Euro/anno
<i>Spesa per acquisizione servizio (stimata) soggetta a ribasso/rialzo</i>	<i>2.400.000,00</i>
<i>Lotto 1 CSS ton.5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Lotto 2 CSS ton 5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Lotto 3 CSS ton.5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Lotto 4 CSS ton.5.000 (€/ton 120,00)</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso/rialzo</i>	<i>1.000,00</i> <i>250,00 per lotto</i>
Totale a base di gara	2.401.000,00
<i>IVA sul servizio oggetto di gara (10%)</i>	<i>240.100,00</i>
<i>Altre spese programmate indicative (spese di pubblicità) di cui su Quotidiani</i>	<i>1.500,00</i>
<i>IVA su altre spese programmate (21%)</i>	
<i>Altre spese programmate (contributo AVCP - no IVA)</i>	
<i>Imprevisti</i>	
<i>IVA su altre spese programmate ed imprevisti (21%)</i>	<i>//</i>
Totale complessivo oneri per acquisizione servizio	2.642.600,00

N.B. Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'appaltatore ha l'obbligo di corrispondere ad AMIA Verona Spa le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione. Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti. Nel caso di aggiudicazioni a diversi operatori economici, le spese di pubblicità saranno da ripartire proporzionalmente tra gli aggiudicatari dei singoli lotti.

ART. 5 - REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

ART. 6 – IMPIANTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO

Le ditte appaltatrici dovranno comprovare di avere la disponibilità di un impianto (**o più**) la cui autorizzazione preveda, in via preferenziale, l'operazione di recupero in R1 senza eventuali operazioni transitorie di messa in riserva (ex D.Lgs.152/06, operazioni di recupero di cui all'allegato C), e ciò attraverso la disponibilità diretta o attraverso la gestione con titolarità di terzi o attraverso un rapporto di intermediazione con l'impianto stesso; gli impianti dovranno

essere abilitati ad operare in conformità con le disposizioni legislative vigenti ed essere autorizzati a trattare il rifiuto di cui all'art. 1.

In via secondaria, può essere prevista anche la disponibilità di impianti autorizzati per le operazioni in R13 e R12, purché il concorrente garantisca, già in sede di offerta, e comprovi, in un secondo tempo, in caso di aggiudicazione della gara, che il materiale conferito in detti impianti risulti successivamente trasferito in altri impianti idonei autorizzati ad effettuare le operazioni di recupero in R1, di cui sopra.

Le ditte appaltatrici dovranno garantire l'integrale recupero del rifiuto di cui all'art. 1 del presente capitolato.

La committente si riserva di effettuare, in ogni tempo, in vigenza di contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dalla ditta appaltatrice.

Se nel corso del rapporto contrattuale l'impianto o uno degli impianti segnalati dalla ditta appaltatrice si trovasse nella obbiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, lo stesso dovrà essere sostituito, dall'impresa appaltatrice, con altro idoneo impianto atto a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, previa richiesta scritta, dimostrazione dei requisiti del nuovo impianto e autorizzazione scritta della committente.

Il mancato ritiro del rifiuto da parte dell'aggiudicataria secondo il programma richiesto settimanalmente comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 31.

ART. 7.- CONFORMITA' DEL RIFIUTO

Alla ditta appaltatrice del servizio è riservata la possibilità di verificare la conformità dei rifiuti conferiti.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice riscontri, alla presenza di un rappresentante della committente, intendendosi per tale il responsabile tecnico il cui nominativo verrà indicato in sede di sottoscrizione del contratto, che i rifiuti conferiti presentano caratteristiche di difformità rispetto alla tipologia specificata all'art. 1, ha facoltà di darne immediato avviso, mediante PEC o telefax, ad AMIA Verona S.p.A.

La committente, effettuate le necessarie verifiche, adotterà i provvedimenti occorrenti.

ART. 8 - PROCEDURE DI CONFERIMENTO E DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO RICHIESTI

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione, secondo le prescrizioni della legislazione vigente, o da altro eventuale documento in vigore per tempo.

Sarà cura della committente predisporre il formulario o documento di trasporto, in vigore al momento d'inizio servizio, a cui dovrà ritornare la quarta copia dell'avvenuta consegna entro i termini fissati dalla normativa vigente se trattasi del formulario, e comunque prova certificata secondo la normativa in corso dell'avvenuto recupero del materiale.

L'appaltatrice dovrà inviare a mezzo fax (045/8952260) copia del certificato di scarico con il relativo peso di accettazione in modo tale da permettere alla committente la relativa registrazione sul registro di carico e scarico.

In mancanza del documento di cui sopra la ditta appaltatrice è tenuta a non accettare il conferimento.

La copia del formulario anticipata via fax dovrà pervenire preferibilmente al produttore il giorno successivo allo scarico. La 4° copia del formulario originale dovrà pervenire al produttore entro 90 giorni dalla data di emissione. Nel caso di mancato rispetto dei suddetti termini verranno applicate le sanzioni di cui agli artt. 31 e 32.

In caso di notifiche transfrontaliere verranno rispettate le procedure di cui al Regolamento 1013/2006.

ART. 9 – ORARIO DI RITIRO

Gli orari di ritiro del rifiuto presso l'impianto di Cà del Bue dovranno essere concordati tra le aggiudicatrici ed Amia Verona Spa, tutti i giorni feriali, sabato mattina compreso, (a tal proposito si indica il recapito telefonico di Cà del Bue 045/8952290- 045/8952245).

ART. 10 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 1 del Capitolato.

L'Impresa in ogni caso si impegnerà ad eseguire i servizi con personale dotato dei requisiti tecnici e della capacità professionale adeguati alla complessità dei servizi stessi.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione del contratto:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e l'ingresso nelle aree oggetto dell'appalto verrà consentito solo al personale il cui nominativo è stato comunicato;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- c) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa dovrà preventivamente comunicare al Committente ogni variazione che si dovesse verificare tra il suo personale.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore (da indicare a richiesta) e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della Legge 12/3/1999 n° 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili (Categorie protette);
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio (solo in caso di appalto prestato in ambito esterno alla sede operativa dell'Aggiudicataria).

L'Impresa provvederà altresì ad attivarsi in modo da munire tempestivamente i propri lavoratori delle apposite tessere di riconoscimento, corredate di fotografia e contenenti le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 81/2008, e disporrà che i dipendenti li indossino in maniera visibile e che siano sempre in possesso di un documento di riconoscimento.

Al personale che non risulterà identificabile non sarà consentito l'ingresso e se già presente nelle aree di pertinenza del Committente verrà allontanato.

La Committente, su semplice richiesta anche verbale, potrà procedere in qualsiasi momento, al controllo di documenti (Libro Unico Lavoro, libretti di Lavoro, etc.) da cui possa dimostrarsi l'ottemperanza da parte dell'Appaltatore alle obbligazioni di cui ai punti precedenti.

La Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dalla Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta della Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

La sostituzione del personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso pregiudicare la continuità dei servizi.

Eventuali contestazioni od osservazioni della Committente circa il personale dovranno essere ovviate dall'Appaltatore entro il termine stabilito dalla Committente e con piena soddisfazione della medesima, pena la sospensione dei lavori.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ART. 11 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore si assume la piena responsabilità dell'operato del proprio personale ed eventuali collaboratori addetti al servizio e risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti di Amia Verona S.p.A.

Oltre a quanto annoverato negli altri articoli del Capitolato, saranno a carico dell'Impresa, in via indicativa e non esclusiva, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal Capitolato; le prestazioni di proprio personale tecnico e amministrativo, nonché la prestazione della mano d'opera specializzata, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- b) la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- c) i costi per le assicurazioni obbligatorie di legge, nonché gli oneri retributivi per tutto il personale;
- d) le spese per i viaggi, trasporti locali, trasferte, vitto e alloggio per il personale;
- e) i materiali di consumo e di apporto, gli indumenti di protezione e sicurezza, e in genere, tutti gli attrezzi per l'esecuzione dei servizi;
- f) la manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri mezzi d'opera ed attrezzature, nonché la loro riparazione e i loro consumi;
- g) le spese di trasporto, assicurazione, sorveglianza e custodia per i materiali, le attrezzature e i mezzi necessari per l'esecuzione dei servizi, rimanendo inteso che l'Appaltatore manleva la Committente da ogni responsabilità in caso di furto, incendio e danneggiamento;
- h) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento, in osservanza delle vigenti leggi in materia, dei rifiuti e detriti derivanti dalla esecuzione dei servizi;
- i) l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del Capitolato e della normativa vigente;
- j) l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- k) l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- l) nominare e comunicare alla Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare

l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

- m) ogni altro e diverso obbligo, anche se qui non contemplato espressamente, che si rendesse necessario per eseguire ed ultimare i servizi in perfetta sicurezza, a perfetta regola d'arte e nei termini convenuti, comunque previsto dalla normativa vigente.

ART. 12 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

E' necessario prima dell'invio della fattura a: amministrazione@amiavr.it, inviare un report con allegata la pre-fattura del lavoro svolto al seguente indirizzo mail: logistica@amiavr.it e per conoscenza : nicoletta.artuso@amiavr.it.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

Il pagamento del servizio avrà luogo, a mezzo mandato, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della fattura, fine mese (farà fede il timbro di "PERVENUTO"dell'Amia), previa verifica e soddisfazione delle condizioni richieste.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento. Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento;
- report relativo al materiale avviato a recupero.

Si sottolinea che per procedere alla liquidazione dei corrispettivi l'appaltatrice è tenuta a fornire tutta la documentazione che la S.A. ritenesse necessario acquisire ai fini della verifica degli adempimenti contrattuali previsti. I crediti che l'impresa maturerà a qualunque titolo sono incedibili a tutti gli effetti senza previa autorizzazione scritta dell'Amia.

Per la liquidazione delle fatture superiori ad € 10.000,00 al netto dell'IVA, il relativo pagamento è subordinato alla "verifica degli inadempimenti" in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73 n. 602, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del decreto medesimo, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale della provincia di Verona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA VERONA Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA VERONA S.p.a.

ART. 13 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 prima parte del D.Lvo n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 14 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In particolare, in ottemperanza alla Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., l'Aggiudicataria dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alle gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il codice identificativo di gara (CIG).

L'Appaltatore con la firma del Capitolato si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone delegate che possono agire sul conto medesimo. Gli stessi provvedono, altresì, a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Aggiudicataria si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità assoluta. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 15 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal responsabile del procedimento e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

ART. 17 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

E' fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere o subappaltare, anche parzialmente, il contratto senza previa autorizzazione scritta da parte di Amia Verona S.p.A., pena la decadenza dell'aggiudicazione. L'Appaltatore potrà concedere in subappalto i servizi oggetto del Capitolato, nei limiti di legge e previa autorizzazione del Committente secondo quanto disposto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti

pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 18 – AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi, tra cui l'iscrizione]*. L'art. 89, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 (Avvalimento) dispone che l'istituto dell'avvalimento "non è applicabile al requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del Codice Civile è esclusa la cessione dei crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte della stazione appaltante. Trova applicazione l'art. 106, comma 13, del D. lgs. n. 50/2016.

E' vietata la cessione del contratto anche solo parziale e indiretta e sotto qualsiasi forma.

La cessione del contratto è causa di risoluzione ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

ART. 20 – CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto, ed entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% (dieci per cento) del valore a base di gara, avente validità per tutto il tempo contrattualmente previsto.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 21 - COPERTURE ASSICURATIVE

Compete all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi oggetto del Capitolato e l'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni alla Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine, a copertura di eventuali responsabilità, l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 (tre) milioni di euro per RCT e con il limite di euro 1.500.000 (un milione e cinquecento mila) per RCO, per sinistro e per persona.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc), l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dalla Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione della Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 22 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare il "POS" redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 23 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva della Committente.

In particolare, l'Appaltatore per sé, i propri dipendenti e collaboratori a qualunque titolo anche occasionale, si impegna ad adottare tutte le misure adeguate allo stato dell'arte per mantenere la segretezza e assicurare di non rivelare a terzi, a non divulgare, e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del contratto, il contenuto di tutte le informazioni o dati forniti dal Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare della Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Si intende come informazione riservata anche il contenuto del contratto. Non sono considerati terzi i dipendenti o ausiliari dell'Appaltatore. L'Appaltatore potrà utilizzare le informazioni al solo ed unico fine di adempiere correttamente alle obbligazioni previste nel Contratto e potrà citare i contenuti essenziali del contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.

Al fine di adempiere alle obbligazioni previste dal presente articolo, l'Appaltatore si impegna a mettere al corrente i propri dipendenti e/o collaboratori del carattere riservato di tali informazioni riservate nonché a vincolare i propri dipendenti e collaboratori, mediante idonee clausole inserite nei rispettivi contratti, al rispetto degli stessi obblighi di segretezza previsti nel presente articolo. In ogni caso, l'Appaltatore è responsabile nei confronti della Committente per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, contraenti e ausiliari degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'obbligo di riservatezza sarà per l'Appaltatore vincolante per tutta la durata del contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione.

In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire alla Committente tutti i danni che ad esso dovessero derivare. Il mancato adempimento di tale obbligo rappresenta, altresì, colpa grave e sarà considerato motivo per la risoluzione del Contratto da parte del Committente secondo quanto stabilito dal successivo art. 25.

È facoltà della Committente verificare in qualsiasi momento il rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferma l'applicazione di quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituiscono clausole risolutive espresse nell'esclusivo interesse di Amia Verona S.p.A., con conseguente diritto per la stessa Amia Verona S.p.A. di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ex art. 1456 del c.c., le seguenti fattispecie:

- a) gravi inadempienze da parte dell'Aggiudicataria agli obblighi in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa e di sicurezza sul lavoro;
- b) frode, inadempimenti di qualsiasi sorta e/o ripetute violazioni rispetto alle prescrizioni contrattuali o a qualunque obbligo normativo da parte dell'Aggiudicataria;
- c) grave errore contrattuale, di cui al successivo art. 27 del Capitolato, da parte dell'Aggiudicataria nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d) cessazione d'attività, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, ovvero intervenuta mancanza di qualunque altro requisito morale previsto per la partecipazione alla gara;
- e) in caso di carenza della copertura assicurativa;
- f) in caso di violazione delle norme sulla privacy da parte dell'Aggiudicataria;
- g) in caso di violazione della riservatezza;
- h) cessione del contratto o subappalto non autorizzato da Amia Verona S.p.A.;
- i) arbitrario abbandono da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto in caso di applicazione delle penali di cui all'art. 26 del Capitolato;

- j) nel caso in cui l'Aggiudicataria, disponendo di un impianto sito all'estero, non si impegni a dar corso alle attività di recupero, comunque entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- k) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136;
- l) in caso di applicazione per n. 3 volte ripetute delle penali di cui ai successivi articoli.

In caso di risoluzione contrattuale, Amia Verona S.p.A. si riserva la facoltà di affidare ad altri il servizio in danno dell'Aggiudicatario. L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione dà diritto ad Amia Verona S.p.A. di escutere la cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore, nonché di rivalersi su eventuali crediti della stessa impresa, fatto in ogni caso salvo il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 25 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Mancato ritiro del rifiuto secondo programma richiesto	Art. 6	€/viaggio 600,00
Mancata consegna quarta copia formulario (tale sanzione verrà applicata dal 91° giorno)	Art. 8	€/giorno 600,00

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 26 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Reiterati inadempimenti di cui al precedente art. 26 in numero superiore a tre	Art. 6-8
Inosservanza delle norme prescritte in materia ambientale, delle norme relative ai contratti di lavoro del personale impiegato nell'appalto ed in materia assicurativa e di sicurezza, delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari. Sospensione del servizio per qualsiasi motivo di durata superiore alle 48 ore fatta eccezione per i casi di provata forza maggiore.	Vari

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente adotterà il seguente iter:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di risoluzione contrattuale, il Committente provvederà a incamerare la cauzione, a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e ad affidare le prestazioni in danno dell'impresa appaltatrice e a provvedere, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità competenti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

In tal caso l'interpello del secondo operatore economico in graduatoria avverrà nelle modalità di cui all'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 27 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ART. 28 – RINVIO ED OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto dal documentazione di gara e dalle disposizioni in tali atti richiamate, valgono le vigenti normative e regolamenti emanati in materia.

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

ART. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR)

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679(2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

ART. 30 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax, posta elettronica ed eventuale posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con Amia, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

ART. 31- FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 32 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Per quanto concerne i requisiti di ammissione, le modalità di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione e la compilazione dell'offerta, nonché tutte le altre condizioni generali e particolari inerenti la partecipazione e lo svolgimento della gara medesima, si rimanda al contenuto del Disciplinare di gara ed ai relativi allegati.

IL RUP
Ennio Cozzolatto





amia

Gruppo AGSM

AMIA VERONA SPA- AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027
www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it - amia.verona@cmill.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.139,00 - C.F. e P.IVA 02737960233
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Gallarossa, 8 - 37133 Verona

DISCIPLINARE DI GARA

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E
RECUPERO DEL RIFIUTO CER 19.12.10 “RIFIUTI
COMBUSTIBILI”,**

**PRODOTTI DALL’IMPIANTO DI COGENERAZIONE DI
CA’ DEL BUE**

PER LA DURATA DI UN ANNO

**Procedura aperta ex art. 60, del D. Lgs. 50/2016 e
s.m.i.**

LOTTO N.1 CIG 8566649E61

LOTTO N.2 CIG 8566665B96

LOTTO N.3 CIG 8566673233

LOTTO N.4 CIG 85666764AC

Numero gara 7993142

IL R.U.P.

(Ennio Cozzolotto)

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 D. LGS. 50/2016 e s.m.i., PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO DEL RIFIUTO
CER 19.12.10 "RIFIUTI COMBUSTIBILI", PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI CA'
DEL BUE
R.U.P.: Ennio Cozzolotto**

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura indetta da Amia Verona S.p.A. ("AMIA").

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

1. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà esperita mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (il "Codice").

Ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 2 di ANAC recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", si specifica che il ricorso a tale criterio di aggiudicazione è giustificato dal dato per cui il servizio oggetto di affidamento non è connotato né da caratteristiche "speciali" e non riscontrabili sul mercato, né da contenuti tecnologici e/o innovativi.

Si tratta di servizi "*aventi caratteristiche standardizzate*" dal momento che non necessitano di progettazioni e specifiche tecniche o "*personalizzazioni*" elaborate da Amia Verona S.p.A. e la "*standardizzazione*" può rinvenirsi nella serialità/ripetitività dell'oggetto degli affidamenti in questione che evidenziano l'inesistenza di specifiche tecniche speciali.

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 la procedura è stata suddivisa in n.4 lotti.

2. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo amia.verona@cmail.autenticazione.it almeno 6 sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e apponendo nell'oggetto la dicitura "*Quesito inerente la procedura aperta per l'affidamento del servizio di recupero e trasporto del rifiuto CER 19.12. 10*",. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste

presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione, in forma anonima, all'indirizzo internet <http://www.amiavr.it> che costituiranno precisazione del presente Disciplinare, vincolante per AMIA e per tutti i concorrenti. AMIA terrà conto solo dei quesiti pervenuti nei modi e nei termini suindicati.

3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo di posta elettronica o PEC.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti di seguito individuati, gli operatori economici indicati all'art. 45 comma 1 del D. lgs. n. 50/2016 (gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi) e quelli indicati all'art. 45, comma 2:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.
Si applicano gli articoli 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

5. CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA – ACCESSO AL SISTEMA AVCPASS E OTTENIMENTO DEL PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di gara sarà effettuata da Amia Verona S.p.A., ai sensi dell'articolo 81 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e della deliberazione attuativa dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

L'operatore economico interessato a partecipare alla procedura di gara deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPass si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, così come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17.02.2016 alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno essere, direttamente o attraverso idoneo titolo giuridico, in possesso, pena l'esclusione dalla procedura medesima, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e, successivamente, a quella di eventuale aggiudicazione definitiva dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura comprendenti l'oggetto del presente appalto o iscrizione equivalente in paesi dell'U.E. Per i cittadini di altri Stati Membri si applica l'art. 83, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) Capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Capacità finanziaria in relazione alle prestazioni in appalto da attestarsi mediante dichiarazione rilasciata da un istituto di credito;
- 4) Capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, c. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Avere svolto nell'arco dell'ultimo triennio (2017-18-19) servizi di trasporto/recupero di rifiuti in genere, indistintamente dal CER, per un numero non inferiore a 3 soggetti/triennio (pubblici o privati) per un importo, nel triennio, non inferiore a € 1.800.000,00.

I requisiti di cui ai punti 1), 2),3) devono essere posseduti da ogni componente dell'eventuale raggruppamento. I requisiti di cui al punto 4) devono essere posseduti in misura proporzionale rispetto alla partecipazione di ciascun operatore economico all'RTI.

Per le associazioni temporanee, i consorzi di concorrenti, e i GEIE rappresenta causa di esclusione il fatto che anche uno solo dei componenti si trovi in una delle fattispecie indicate all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per i consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 comma del D. Lgs. n. 50/2016 rappresenta causa di esclusione il fatto che il consorziato indicato in sede di offerta si trovi in una delle fattispecie indicate all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la documentazione d'offerta, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio del **12.01.2021** ore **12.00** presso la sede di Amia Verona S.p.A. in Via Bartolomeo Avesani, 31 - 37135 Verona. Nel caso di consegna a mano, esigere l'apposizione sul plico del timbro di "PERVENUTO" dell'AMIA Verona S.p.A. Il plico deve essere chiuso, sigillato in modo irreversibile, in modo da garantirne la segretezza e deve recare all'esterno l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed i numeri di telefono e fax del concorrente mittente.

A pena di esclusione, il plico deve contenere al suo interno due buste, sigillate in modo irreversibile in modo da garantirne la segretezza.

Le buste dovranno recare all'esterno l'oggetto dell'appalto, il nominativo del concorrente mittente o di ciascun soggetto componente il raggruppamento temporaneo, se non ancora costituito, e la dicitura, rispettivamente "**A – Documenti Amministrativi**", "**B – Documenti Economici**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente e pertanto ove per qualsiasi motivo lo stesso non si perfezioni in tempo utile, anche se inviato in tempo anteriore, l'offerta sarà dichiarata irricevibile e il concorrente sarà escluso dalla presente procedura. La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dai soggetti partecipanti alla gara resta acquisita agli atti di AMIA e non verrà restituita neanche parzialmente alle concorrenti (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente implicitamente accetta senza riserve od eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato tecnico, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati e nei chiarimenti pubblicati.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella busta "A – Documenti Amministrativi" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**, redatta in lingua italiana utilizzando, preferibilmente, il modello "**Allegato A1**", La domanda è sottoscritta **a pena di esclusione** dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del singolo offerente, dal mandatario di raggruppamenti

già costituiti o da ciascun componente di raggruppamenti non ancora costituiti, come meglio di seguito specificato.

Alla domanda/dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere reso da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del D.Lgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del D.Lgs citato. Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata. In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito. Comporterà l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

2) **Ulteriore dichiarazione a corredo della domanda "Allegato A1"**, riguardante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (condanne penali) resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello "**Allegato A2**" o "**Allegato A2-Bis**" per ognuno dei seguenti soggetti:

- (se si tratta di impresa individuale) il titolare ed il direttore tecnico;
- (se si tratta di società in nome collettivo) i soci ed il direttore tecnico;
- (se si tratta di società in accomandita semplice) i soci accomandatari ed il direttore tecnico;
- (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero pari o inferiore a quattro soci.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere reso da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

N.B.: Tale dichiarazione può essere resa direttamente da ciascuno dei soggetti sopra menzionati (mediante compilazione del modello "Allegato A2"), oppure da un unico soggetto legale rappresentante, in nome e per conto dei soggetti sopra elencati (mediante compilazione del modello "Allegato A2-Bis"). In tale ultimo caso dovranno essere indicati nell'apposita finestra del modulo i nominativi e le generalità dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa.

- 3) **Allegato A3 "Costi relativi alla sicurezza del lavoro per eliminare da interferenze - Dichiarazione"** - da datare, timbrare e sottoscrivere per accettazione degli importi stimati da questa S.A.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi tale documento dovrà essere unico reso dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo o consorzio.

- 4) **Una referenza bancaria** rilasciata da un istituto di credito (attestante la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti tale documentazione deve essere posseduta da ciascun componente il raggruppamento.

- 5) **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2017-2018-2019) con l'indicazione degli importi contrattuali, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi, in numero non inferiore a 3 soggetti/triennio, il cui importo complessivo nel triennio risulti non inferiore ad € 1.800.000,00= (IVA esclusa) (attestante il possesso delle capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, c. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere unico, reso in forma cumulativa, a firma congiunta, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento (mandataria+mandanti) o consorzio (consorzio+consorziate esecutrici),

- 6) **In caso di concorrente proprietario e/o gestore: Fotocopia**, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da associarsi, più fotocopie, da autenticarsi conformi all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnata da copia del documento di identità degli stessi, di

- ✓ Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto, in corso di validità;
- ✓ Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 4E o superiore del trasportatore/i, ai fini dell'autotrasporto del rifiuto oggetto di gara
- ✓ Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 6 per imprese che effettuano il solo esercizio di trasporti transfrontalieri di rifiuti di cui all'art.194 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 (si veda art. 17 del D. Lgs. n. 205/2010 che modifica l'art. 194 del D. Lgs. n. 152/2006).

N.B. qualora il concorrente produca offerta per più di un lotto le Iscrizioni all'Albo sopra indicate dovranno essere proporzionate alla somma dei lotti. Pertanto i certificati prodotti in sede di gara dovranno essere adeguati

- a) *qualora l'importo relativo al servizio di trasporto sia contenuto nei limiti del 40% dell'importo contrattuale e la concorrente intenda subappaltare a terzi tale servizio, i certificati di cui sopra possono essere forniti in sede di sottoscrizione contrattuale. **L'intenzione della concorrente di volersi servire del subappalto deve, ovviamente, essere indicata in sede di gara nella dichiarazione "All.1").***
- b) *qualora l'importo relativo al servizio di trasporto sia superiore al 40% dell'importo contrattuale la concorrente dovrà costituirsi in RTI con il/i trasportatori.*

7) **In caso di concorrente *intermediario*: Fotocopia**, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da associarsi, più fotocopie, da autenticarsi conformi all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnata da copia del documento di identità degli stessi, di:

- ✓ Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 8, Classe E o superiore;
- ✓ Idonea documentazione (contratti/accordo fra le parti) attestante la disponibilità dell'impianto a ricevere il rifiuto;
- ✓ Copia conforme all'originale dell'Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto, in corso di validità;
- ✓ Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 4 E o superiore del trasportatore/i, ai fini dell'autotrasporto del rifiuto oggetto di gara;
- ✓ Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 6 per imprese che effettuano il solo esercizio di trasporti transfrontalieri di rifiuti di cui all'art.194 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 (si veda art.17 del D.Lgs. 205/2010 che modifica l'art.194 del D.Lgs. n. 152/2006).

N.B. qualora il concorrente produca offerta per più di un lotto le Iscrizioni all'Albo sopra indicate dovranno essere proporzionate alla somma dei lotti. Pertanto i certificati prodotti in sede di gara dovranno essere adeguati

N.B. nel caso di partecipazione di concorrente con sede in uno stato estero è consentita la produzione di copia delle autorizzazioni degli impianti nella lingua originale sempre che siano accompagnate da traduzione non asseverata dei punti più significativi atti a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti. In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta traduzione asseverata del certificato presentato in sede di gara.

8) **PASSOE**, lo specifico documento attestante che l'Operatore Economico può essere verificato tramite il sistema AVCPASS.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere unico, reso dall'operatore economico mandatario del raggruppamento o consorzio, mediante generazione di uno specifico PASSOE di gruppo.

Si precisa che il PASSOE di gruppo deve essere predisposto anche nel caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento.

Si ricorda che il PASSOE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante.

9) *(nel caso di RTI o consorzio ordinario già costituiti)*

- **Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza** conferito all'operatore economico mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.
- **Dichiarazione** relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

10) *(nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti)*

- **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa congiuntamente e sottoscritta da tutti gli operatori facente parte del raggruppamento o dei consorzi ordinari di concorrenti, relativa all'impegno per cui, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- **Dichiarazione** relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

11)(*nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lettere b) - c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "consorzi stabili"*)

Dichiarazione contenente l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

12)(*nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento*)

Ulteriori documentazioni e dichiarazioni dell'operatore economico concorrente e del soggetto ausiliario inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

Ai sensi dell'art. 89, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del D. Lgs. n. 152/2006.

NB. Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o dal procuratore (allegare copia della procura), con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

SOCORSO ISTRUTTORIO

In base a quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 in caso di mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di carenze ed irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali o del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante richiede la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella busta "B - Documenti Economici" devono essere contenute ulteriori buste:

"B 1- Documenti economici lotto 1"

"B 2- Documenti economici lotto 2"

"B 3- Documenti economici lotto 3"

"B 4- Documenti economici lotto 4"

all'interno delle quali deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

1) **l'offerta economica**, timbrata e sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore (in tal caso allegare la relativa procura), redatta utilizzando i modelli **"Allegato B1", "Allegato B2", "Allegato B3", "Allegato B4"** contenente l'indicazione della percentuale di ribasso con due cifre decimali (e del prezzo unitario ottenuto) rispetto all'importo a base d'asta di €/ton 120,00+IVA. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

In caso di disponibilità di più impianti dovranno essere indicati denominazione, ubicazione degli impianti che riceveranno il rifiuto. Si precisa che l'offerta economica dovrà, comunque essere unica ed uguale per tutti gli impianti segnalati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere unico, reso a firma congiunta, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento (mandataria+mandanti) o consorzio (consorzio+consorziate esecutrici), nei termini di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In tal caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Prescrizioni particolari inerenti la formulazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo unitario ribassato rispetto al prezzo a base d'asta di €/ton 120,00+IVA; si precisa che l'importo a base d'asta è da intendersi comprensivo delle spese di trasporto dalla sede di Amia Verona S.p.A. alla sede dell'impianto di trattamento e delle spese di omologa (comprensiva di polizza fideiussoria) per eventuale trasporto e conferimento del rifiuto presso impianto sito all'estero.

L'aggiudicazione avverrà per lotti separati alle concorrenti che avranno prodotto, per ciascuno dei lotti, la migliore offerta economica.

L'aggiudicataria di un lotto non potrà risultare aggiudicataria di più lotti, fatta eccezione per il lotto n°4 che potrà essere assegnato, alla migliore offerente, in aggiunta ad uno dei lotti, dal n° 1 al n° 3, precedentemente assegnati.

L'offerente dovrà dichiarare, nell'allegato A1, la propria disponibilità a vedersi aggiudicare più lotti, oltre a quello per cui è risultata aggiudicataria, anche per quantitativi parziali, qualora fosse unica offerente. In tale caso le iscrizioni all'Albo di cui ai punti 7) e 8) del disciplinare di gara dovranno essere adeguate alla somma dei lotti

Nell'offerta dovrà essere indicata la **denominazione** e l'**ubicazione** del/degli impianti che riceveranno il rifiuto.

Nell'offerta dovranno, inoltre, essere indicati i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera dei lavoratori impiegati nell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente e specificatamente sottoscritte per conferma della correzione effettuata dal titolare/legale rappresentante del concorrente.

Ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio.

In alternativa potrà essere sottoscritta dal solo rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (con atto pubblico o scrittura privata autenticata) dagli altri operatori economici raggruppati. In tal caso il mandato dovrà essere inserito in originale nei documenti allegati all'offerta.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Parte II

9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Salvo diverso avviso di cui si darà pubblicazione con congruo anticipo, alle ore **10.00** del giorno **13.01.2021** in Verona - Via Bartolomeo Avesani n° 31, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. b), del decreto medesimo, per l'affidamento del servizio in oggetto. In detta prima seduta pubblica, si darà inizio alle operazioni di apertura delle buste "**A-Documenti Amministrativi**" e si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara, al fine di verificarne la regolarità e l'ammissibilità.

I concorrenti potranno assistere presenziando in persona del rappresentante legale, ovvero di un suo delegato munito di procura scritta da allegare al verbale, e che dovrà essere esibita il giorno stesso.

La Stazione Appaltante, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ♦ verificare la ricevibilità dei singoli plichi pervenuti, dando atto della data di consegna e dello stato di integrità dei medesimi, ovvero dichiarando irricevibili i plichi pervenuti successivamente al termine assegnato e quelli oggetto di evidente manomissione;
- ♦ stilare l'elenco dei plichi ricevibili, indicando per ciascuno il nome del concorrente, quale indicato all'esterno di ciascuno e numerandoli progressivamente sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo di Amia Verona S.p.A.;
- ♦ aprire i plichi e a verificare la presenza delle due buste presentate e individuate correttamente, verificando la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed economica e, in caso negativo, escludendo il concorrente dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "**A-Documenti Amministrativi**", di tutti i concorrenti ammessi e procedere all'esame della documentazione presentata. Le imprese concorrenti i cui documenti risultino irregolari o non completi o non rispondenti alle prescrizioni del Disciplinare di gara saranno escluse dalla gara, salvo ricorrano le condizioni affinché siano ammessi al soccorso istruttorio;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base ai documenti contenuti nella busta "**A-Documenti Amministrativi**", si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- ♦ verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in raggruppamento temporaneo o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) e g) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pena l'esclusione di tutte le offerte;

Procederà, sempre in seduta pubblica, poi all'apertura delle buste "**B - Documenti Economici**" presentate dai concorrenti ammessi, leggendo ad alta voce il valore complessivo offerto da ciascun concorrente.

Il Responsabile unico del procedimento procederà a redigere la graduatoria e, ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'individuazione delle eventuali offerte

anormalmente basse. La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei criteri enucleati nelle lettere da a) a e) dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020, la stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla seconda cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la cifra è pari o superiore a cinque.

La Stazione Appaltante, successivamente, procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale di cui agli art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed alle altre disposizioni di legge e regolamentari previste e, nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la Stazione Appaltante procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già prodotta nella busta "**A-Documenti Amministrativi**", la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'aggiudicazione così come risultante dal verbale di gara è una mera proposta di aggiudicazione e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente, il quale procederà all'aggiudicazione definitiva mediante una determina dirigenziale.

In ogni caso, l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

La stipulazione del contratto, che avverrà mediante scrittura privata, è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

10. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta l'aggiudicatario dovrà trasmettere la seguente documentazione per procedere alla stipula del contratto:

- garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- presentazione di copia della polizza assicurativa, stipulata con compagnia di assicurazione, così indicata nell'art. 22 del Capitolato.

In adempimento all'art. 3 della L. 136/2010 l'Impresa aggiudicataria dovrà dare la comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica entro 7 gg. dalla accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Impresa aggiudicataria provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

11. ALTRE NOTIZIE E AVVERTENZE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché sia valida e si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di spostare, differire, revocare o sospendere in ogni momento la presente procedura per sopravvenuti interessi pubblici contrari, per sopravvenute

disposizioni di legge che modifichino in modo sostanziale il quadro regolamentare del settore di operatività di Amia Verona S.p.A., senza che gli interessati o i concorrenti alla selezione possano esercitare alcuna pretesa o richiesta di danni, indennizzi, rimborsi, spese.

12. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è Ennio Cozzolotto.

13. ALLEGATI AL DISCIPLINARE:

- 1) Allegato A1 - Domanda di partecipazione e dichiarazione del possesso dei requisiti a corredo della domanda e dell'offerta;
- 2) Allegato A2 - Ulteriore dichiarazione a corredo della domanda;
- 3) Allegato A2-bis - Ulteriore dichiarazione a corredo della domanda "Allegato A1";
- 4) Allegato A3 - Costi relativi alla sicurezza del lavoro per eliminare i rischi da interferenze;
- 5) Allegato B1 - Offerta economica relativa al CIG Lotto 1: 8566649E61;
- 6) Allegato B2 - Offerta economica relativa al CIG Lotto 2: 8566665B96;
- 7) Allegato B3 - Offerta economica relativa al CIG Lotto 3: 8566673233;
- 8) Allegato B4 - Offerta economica relativa al CIG Lotto 4: 85666764AC
- 9) Capitolato Speciale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ennio Cozzolotto)

